

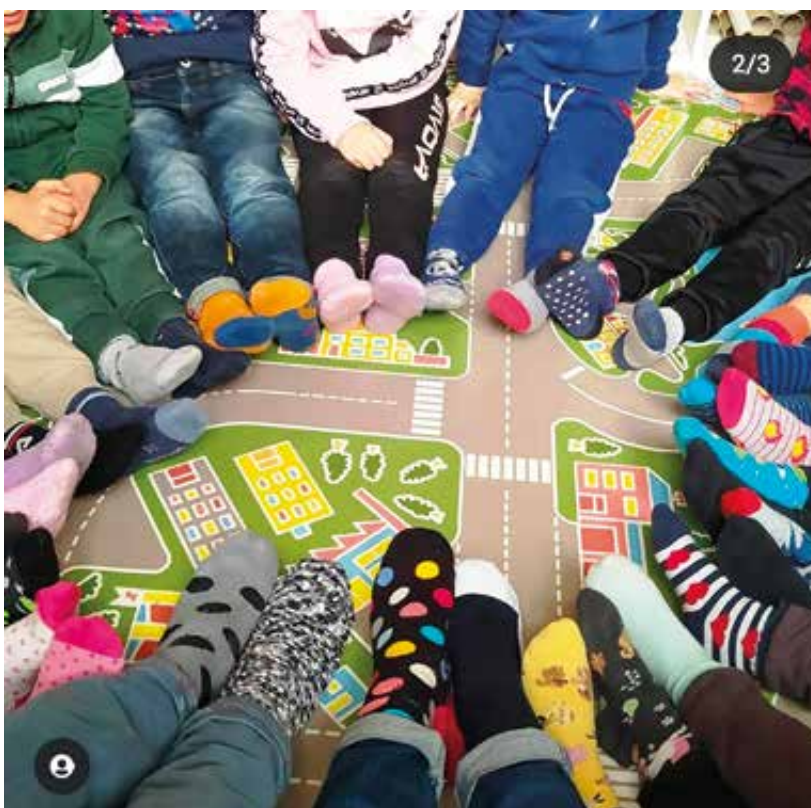
“La giornata dei calzini spaiati”

Il 4 febbraio è la giornata dei calzini spaiati!

Un'iniziativa simpatica e divertente per i bambini, ma che racchiude un significato profondo perché celebra il diritto di essere sé stessi ognuno con la propria unicità. Questa giornata è nata una decina di anni fa, da Sabrina Flapp, maestra di scuola primaria di Terzo di Aquileia, in provincia di Udine: l'iniziativa punta a valorizzare messaggi e a sensibilizzare i bambini sulle tematiche legate alle diversità come ad esempio l'autismo, l'inclusione, la solidarietà, l'accoglienza, il rispetto reciproco e l'accettazione dell'altro.

In questi ultimi anni la scuola ha sempre aderito con grande entusiasmo a questa iniziativa: in questo giorno speciale, TUTTI, dai bambini alle insegnanti, a scuola, indossano calzini spaiati. L'evento continua a riscuotere molto successo tra grandi e piccini! di drammatizzazione, giochi simbolici, racconti dei loro vissuti... Inizialmente i bambini vivono l'aspetto ludico della festa: è bello vedere i piedini dei bimbi con colori diversi: a pois, a quadretti, a righe, con animali, principesse e supereroi!

In un secondo momento invece si ragiona sul significato del



calzino in quanto metafora; il colore, la lunghezza, la forma e le dimensioni di quest'ultimo, non cambiano la natura delle cose: sono tutti calzini che scaldano, anche se diversi.

I bimbi ridono e giocano facendo parlare i loro calzini tra loro!

È così che nascono giochi nuovi; i loro piedini si muovono ed esprimono emozioni elaborano

storie fantastiche perché tra piedini e calzini ci si capisce!

I calzini si possono anche togliere dai piedini e trasformarli in marionette per manine desiderose di raccontare: e così ecco che la "principessa calzinarosa" incontra un "leone calzino giallo" e... che accadrà? Il leone mangia la principessa? Diventeranno amici inseparabili? Ogni bambino inizia così a raccontare la sua fantastica storia. CHE MERAVIGLIA E CHE PRIVILEGIO ASCOLTARLE!

Così scopriamo il messaggio dei calzini. Ognuno di noi ha attitudini specifiche, ha caratteristiche che lo rendono unico ed ha esigenze diverse. La diversità riscontrata nei gesti e nelle parole devono essere considerate un valore aggiunto, un'occasione di crescita personale che amplia le vedute e consente non solo di capire l'altro ma anche di conoscere meglio sé stessi. E I BIMBI LO SANNO.

Manu

